

ORIENTASUD

IL SALONE DELLE OPPORTUNITA'

Napoli 2016

Rassegna Stampa

XVII edizione



Le Istituzioni aprono le idee dei giovani, a Napoli OrientaSud la tre giorni che cerca di guidare i ragazzi nelle scelte del proprio futuro. Offrire ai giovani un orientamento efficace in tema di formazione e lavoro, un obiettivo tanto ambizioso quanto indispensabile in una realtà socio-economica complessa come quella del meridione. 17esima edizione per OrientaSud alla Mostr d'Oltremare di Napoli. Migliaia i visitatori, la manifestazione è tra le più importanti del Mezzogiorno.

Al via Orienta Sud. Poletti, ragazzi vedono opportunità

ANSA



(ANSA) – Come scrivere un curriculum, una lettera di presentazione, come prepararsi al colloquio di lavoro, quale facoltà scegliere: sono i ‘suggerimenti’ per i ragazzi di Orienta Sud. Il salone che informa e guida i ragazzi verso le scelte del futuro giunge quest’anno alla sua 17esima edizione. Da oggi e fino al 10 novembre, a Napoli, alla presenza dei docenti della fondazione educativa “Italia orienta”, i giovani potranno partecipare a workshop sul mondo del lavoro, seminari di presentazione dei dipartimenti, fare colloqui con i tutor, svolgere test attitudinale e sfidarsi a colpi di Jobs, il nuovo gioco da tavolo sulle competenze trasversali.

Giuliano Poletti, ministro per il Lavoro, che ha inaugurato la tre giorni a Napoli, ha sottolineato che Orienta Sud serve per “fare in modo che i ragazzi vedano la pluralità delle opportunità e cerchino, in qualche misura, di mettere in relazione le loro aspirazioni con ciò che piacerebbe loro fare”. “Oggi con l’alternanza scuola lavoro e la possibilità di sperimentare direttamente la relazione con il mondo del lavoro, le imprese, gli uffici gli studi - ha affermato - ci sono le condizioni per loro di conoscersi meglio e quindi di sapere meglio ciò che amerebbero fare di più”. “Credo che questo sia un bel passo in avanti anche perché noi sappiamo bene che

molte cose si imparano studiando - ha aggiunto - ma ci sono molte altre che si imparano facendo. Quindi credo che questo sia un modo veramente positivo per affrontare qualcosa di importante nella vita”.

Durante la tre giorni, gli studenti delle scuole superiori, potranno seguire seminario di orientamento all’università, incontrare i tutor divisi per anni di studio: tecnico scientifica, medico sanitaria, giuridico economica, umanisti quantitativa. I ragazzi potranno svolgere i test psicoattitudinali, rispondendo a 63 domande per conoscere la facoltà che sono più il linea con le loro caratteristiche.

“I 530 milioni per l’occupazione destinate giovani del Sud, contenuti nella legge di Stabilità, sono una buona notizia – ha sottolineato **Mariano Berriola**, presidente della fondazione Italia Orienta che organizza l’evento - ma se vogliamo davvero fare un salto di qualità e rendere più giovani oppure un impegno di tutti”.

Anche quest’anno, in collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti della Campania, ci sarà l’appuntamento con “La città e il lavoro, le tue idee”, premio per gli studenti delle superiori che propongono un elaborato sul tema e che prevede l’assegnazione di 4 assegni di studio da parte della fondazione.

ANSA

OrientaSud, le istituzioni aprono alle idee dei giovani. A Napoli una tre giorni sul rapporto tra scuola e lavoro



(ANSA) – Partire dalle idee che i ragazzi delle scuole del Sud Italia hanno messo insieme per partecipare al concorso “Città e Lavoro: le Mie idee” - promosso dalla Fondazione Italia Orienta e dall’Ordine dei Giornalisti della Campania per dare voce ai giovani sui temi del Lavoro e degli spazi di espressione e socializzazione in città – per riprogrammare anche la politica nel settore della scuola e della formazione.

E’ questa la sfida che l’assessore all’istruzione, politiche sociali e sport regione Campania, **Lucia Fortini** ha lanciato al presidente della Fondazione Italia Orienta, **Mariano Berriola**.

“Partiamo da loro - ha precisato la Fortini, durante il convegno inaugurale che si è svolto questa mattina alla Mostra d’Oltremare di Napoli - per sviluppare nuove idee e per riorganizzarci. Raccolgiamo i loro progetti e capiamo come svilupparli insieme”. “La Regione - ha precisato l’assessore - si è impegnata a dare abbonamenti gratuiti per il percorso scuola-casa. Abbiamo aperto 454 scuole di pomeriggio non solo per studiare ma anche per fare attività come il teatro o lo sport. Stiamo inoltre lavorando sull’innalzamento delle competenze per far diventare i ragazzi campani sempre più bravi. Il nostro appello oggi è: conquistatevi, le istituzioni sono vostre, quindi abbiate la capacità di organizzarvi e di portarci le vostre idee”.

“Finalmente si sta sviluppando la consapevolezza in più ambiti professionali che l’orientamento non viene dopo, ma è parte integrante delle scuole”, ha precisato Annamaria Palmieri, assessore alla scuola e all’istruzione Comune di Napoli. “La nostra amministrazione è convinta che si può cambiare il mondo, che il Sud non può e non deve stare sempre dietro al Nord. Il concorso “Città e Lavoro: le Mie idee”, dimostra l’amore che gli studenti napoletani hanno per la propria terra, la voglia di inventarsi e di creare il proprio lavoro”.

Referendum: Poletti, valutare effetti scelta, non si recupera due giorni dopo



(ADNKRONOS) - «Le discussioni interne ai partiti sono nell'ordine delle cose, ma credo che le persone facciano bene a valutare quello che succederà dopo. Io voto sì, ma agli italiani dico: pensateci prima, valutate bene gli effetti della vostra scelta perché non potrete recuperare due giorni dopo dicendo 'peccato'». Lo ha detto il ministro del Lavoro **Giuliano Poletti**, a Napoli per l'apertura della XVII edizione di Orientasud.

“Credo che le persone facciano bene a valutare quello che succederà dopo - ha aggiunto Poletti - e a tenere conto del fatto che, per esempio, gli inglesi hanno discusso tanto, deciso di uscire dall'Unione Europea e poi, il giorno dopo, si stavano interrogando se avessero fatto bene o male. Non dico di votare sì o no, io voto sì perché sono ministro di questo Governo e credo nella bontà della riforma, ma agli italiani dico pensateci prima. Dopo non si può recuperare, è bene informarsi prima, comprendere le motivazioni e decidere democraticamente», ha concluso.

“Continuo a pensare che una grande organizzazione, quando ha democraticamente scelto un orientamento, dovrebbe trovare una forma per lavorare tutti insieme”. Così il ministro del Lavoro Giuliano Poletti, a Napoli per l'inaugurazione della XVII edizione di Orientasud, sulla parte del Pd schierata per il no al referendum sulle riforme costituzionali del 4 dicembre. “Detto questo, ognuno fa le proprie valutazioni - aggiunge Poletti - sceglie in proprio, si porta le proprie responsabilità. Io rispetto sempre le posizioni di tutti”.

Giovani. Orientasud, a Napoli il mezzogiorno riparte dalle idee oggi giornata inaugurale tre giorni, atteso ministro Poletti



(DIRE) “La Regione si è impegnata a dare abbonamenti gratuiti per il percorso scuola-casa. Abbiamo aperto 454 scuole di pomeriggio non solo per studiare ma anche per fare attività come il teatro o lo sport. Stiamo inoltre lavorando sull’innalzamento delle competenze per far diventare i ragazzi campani sempre più bravi. Il nostro appello è conquistateci, le istituzioni sono vostre, quindi abbiate la capacità di organizzarvi e di portarci le vostre idee”. Questo l’appello che l’assessore all’Istruzione, Politiche Sociali e Sport della regione Campania **Lucia Fortini** ha lanciato alla Mostra d’Oltremare di Napoli stamattina agli studenti. L’occasione è stata il convegno inaugurale di OrientaSud, la tre giorni che informa e guida i ragazzi del Mezzogiorno a fare una scelta consapevole per il proprio futuro.

Partire dalle idee che gli studenti del Mezzogiorno hanno messo insieme per partecipare al concorso ‘ Città e Lavoro: le Mie idee’, pensato per dare voce ai giovani sui temi del lavoro e degli spazi di espressione e socializzazione in città e per riprogrammare anche la politica nel

settore della scuola e della formazione. Questi gli obiettivi della fondazione ‘ Italia Orienta’ che ha promosso il concorso in collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti della Campania, rispondendo alla sfida lanciata stamattina da Fortini: “Raccogliamo i loro progetti e capiamo come svilupparli insieme”.

L’orientamento “è parte integrante delle scuole” dice **Annamaria Palmieri**, assessore alla Scuola e all’Istruzione del Comune di Napoli. “La nostra amministrazione- aggiunge- è convinta che si può cambiare il mondo, che il Sud non può e non deve stare sempre dietro al Nord. Il concorso ‘ Città e Lavoro: le Mie idee’, dimostra l’ amore che gli studenti napoletani hanno per la propria terra, la voglia di inventarsi e di creare il proprio lavoro”.

A concludere la giornata inaugurale della manifestazione è atteso nel pomeriggio il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, che parlerà degli interventi previsti in legge di stabilità in favore del Mezzogiorno e incontrerà i ragazzi presenti al Salone, impegnati nell’ alternanza scuola-lavoro.

Giovani. Napoli, OrientaSud: oltre 50mila ragazzi a salone opportunità



(DIRE-DIREGIOVANI) Con una partecipazione da record si chiude la diciassettesima edizione di Orientasud, la manifestazione nazionale su Scuola e Lavoro che si è tenuta dall'otto al dieci novembre negli spazi della Mostra d'Oltremare a Napoli. Tantissimi i giovani durante la tre giorni, a dimostrazione del crescente bisogno non solo di informazioni, ma anche di motivazioni ed ispirazioni per mettere in moto il proprio progetto di vita formativo e professionale.

Molte le attività svolte dai ragazzi: questi ultimi hanno giocato con 'Jobs', una sorta di Trivial che ha come obiettivo quello di raggiungere il palazzo del sapere e poi quello del lavoro; partecipato ai tanti seminari sulle professioni legate agli studi universitari; incontrato i tutor di 'Italia Orienta' per confrontarsi su idee, dubbi e prospettive; svolto i test attitudinali; seguito i workshop sul mondo del lavoro; visitato i padiglioni espositivi ed incontrato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti per raccontare le loro storie e le loro esperienze in alternanza. Tra le domande più frequenti registrate tra gli stand di Orientasud ci sono state quelle su come si sceglie un corso di laurea, quelle riguardo la possibilità di ottenere una borsa per finanziare i propri studi in Italia e all'estero e opportunità di lavoro vero e proprio. Oltre ai giovani degli ultimi due anni delle superiori, ai tantissimi docenti e ai ragazzi neolaureati, quest'anno tra i visitatori di Orientasud c'erano anche moltissime mamme in cerca di informazioni per il futuro dei loro figli.

Medicina resta il corso di laurea più gettonato tra i ragazzi, interesse crescente anche per i corsi di laurea in Economia, mentre, contrariamente al passato, Giurisprudenza sembra aver perso appeal tra chi è alla ricerca del proprio percorso di studio ideale. "Al Sud esiste un capitale umano ineguagliabile, una popolazione di giovani pieni di entusiasmo ed energia che abbiamo il dovere di valorizzare tutti insieme: singoli cittadini, Aziende ed Istituzioni. Fondamentale il ruolo di queste ultime per far decollare progetti territoriali cuciti addosso alle esigenze dei nostri ragazzi", ha dichiarato Mariano Berriola presidente della Fondazione educativa 'Italia Orienta', promotrice dell'evento.

Giovani. Torna OrientaSud, salone opportunità dedicato al mezzogiorno ministro Poletti alla giornata inaugurale della tre giorni napoletana

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 4 nov. - Dall' 8 novembre al via la diciassettesima edizione di Orientasud, la tre giorni che informa e guida i ragazzi del Mezzogiorno a fare una scelta per il proprio futuro, alla cui giornata inaugurale parteciperà anche il ministro del Lavoro, **Giuliano Poletti**. Il ministro incontrerà i ragazzi presenti al salone e una delegazione di studenti impegnati nell'alternanza scuola-lavoro e avrà l'occasione di illustrare gli interventi previsti nella legge di stabilità in favore del Mezzogiorno. Workshop su come scrivere curriculum o lettera di presentazione; seminari di presentazione delle facoltà universitarie divise per aree di studio (tecnico-scientifica, medico-sanitaria, giuridico-economica, umanistico-artistica); colloqui con i tutor e test psicoattitudinali per capire quale facoltà è più in linea con le proprie caratteristiche: queste solo alcune delle attività che i giovani

potranno svolgere sotto la guida dei docenti della fondazione 'Italia Orienta', promotrice della manifestazione che ha ottenuto il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, di Camera e Senato, della Regione Campania e del Comune di Napoli.

"I 530 milioni di euro per l'occupazione dei giovani al sud, previsti nella legge di stabilità, sono una buona notizia - dichiara il presidente della Fondazione Italia Orienta Mariano Berriola - ma se vogliamo davvero fare un salto di qualità e rendere più occupabili i nostri giovani occorre l'impegno di tutti; un grande lavoro di squadra - conclude - con competenze professionali adeguate alla sfida in atto". Nell'area amicizia i giovani potranno conoscersi e partecipare al gioco da tavola tutto dedicato all'orientamento e al lavoro 'Jobs', mentre grazie alla collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Campania gli studenti delle scuole secondarie superiori potranno proporre anche quest'anno un elaborato sul tema 'La Città' ed il Lavoro, le tue idee' con cui aggiudicarsi quattro assegni di studio messi in palio dalla fondazione Italia Orienta.



Lavoro: Poletti "Ancora poca auto imprenditorialità tra i giovani"

>> **Italpress**

Agenzia di Stampa



(ITALPRESS) - "L'azienda non è solo il luogo dove lavorare in futuro ma anche l'ambiente dove imparare come si mette su una attività privata. Quindi prima di tutto puntare sulle idee, condividerle e provare a metterle in pratica. Ma in Italia facciamo ancora fatica a seguire la strada dell'auto imprenditorialità". Così il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, **Giuliano Poletti**, in visita nella giornata inaugurale a OrientaSud, alla Mostra d'Oltremare di Napoli. "Anche aver messo insieme due ministeri per scrivere le regole dell'alternanza - ha precisato il ministro - non è stato semplice, perché l'Italia è un paese per single, dove sembra che ognuno sia proprietario della propria cosa. Noi, invece, ci siamo seduti insieme per scrivere le regole di un progetto firmato da più mani". "Oggi non solo dobbiamo puntare sull'alternanza scuola-lavoro, ma dobbiamo anche essere certi che funzioni bene.

Un'alternanza che va costruita insieme: dalla scuola alla azienda senza dimenticare il coinvolgimento dei genitori. Noi veniamo dall'abitudine a pensare che s'impara a scuola, ma la logica di luoghi e tempi definiti non va più. Dobbiamo capire una cosa importante: s'impara studiando, ma anche facendo. Quest'anno per la prima volta abbiamo inserito un aspetto im-

portante nel nostro progetto di alternanza: una riduzione dei costi per l'azienda che assume alla fine di un iter importante per il ragazzo e l'impresa. Ovviamente l'iniziativa si rivolge a chi ha concluso l'iter scolastico ma stiamo lavorando anche sulla formazione in alternanza, cioè producendo dei contratti di apprendistato nei quali per la metà delle ore si sta in aula e nell'altra parte si lavora".

"Quando torno a Napoli, la mia città, mi emoziono sempre - ha sottolineato **Mariano Berriola**, presidente della Fondazione Italia Orienta - perché 20 anni fa ero anche io un giovane in cerca del proprio futuro e c'erano gli stessi problemi di oggi. Ma noi il lavoro ce lo siamo inventati e abbiamo fondato un giornale che ha 23 anni di vita e una manifestazione OrientaSud, che oggi compie 17 anni". "Quando Bruxelles ci parla di "occupabilità", noi rispondiamo con i nostri progetti di alternanza scuola-lavoro, con le nostre politiche attive messe in campo in un territorio che ancora soffre molto. E oggi sono in molte le scuole del Sud che possono raccontare la loro esperienza presso di noi", ha concluso il presidente. OrientaSud si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Camera, Senato, Regione Campania e Comune di Napoli.

Garanzia Giovani, Poletti: meno 250mila Neet nel II trimestre



(SOLE 24 ORE) - Il programma Garanzia Giovani ha dato «risultati positivi, perchè nel secondo trimestre di quest'anno l'Istat ci dice che abbiamo ridotto di 250mila il numero dei Neet», ovvero degli under 30 che non studiano e non lavorano.

Lo ha detto il ministro del Lavoro, **Giuliano Poletti**, partecipando oggi a Napoli a Orientasud, il salone dell'orientamento dedicato ai giovani che si apprestano a scegliere il proprio percorso formativo o professionale.

Garanzia giovani, oltre 1 milione di iscritti. «Sono più di 1 milione i ragazzi che si sono registrati a Garanzia Giovani» ha detto Poletti, spiegando che grazie al programma del Governo dedicato ai 15-29enni «i ragazzi si sono recati nei centri per l'impiego, hanno dialogato con chi si occupa dei problemi dell'occupazione e hanno avuto la possibilità di avviare una strada». «In molti hanno fatto un tirocinio, un'esperienza scolastica - ha continuato - e dobbiamo recuperare molto anche in termini di dispersione scolastica, perché abbiamo molti giovani che cominciano le superiori poi durante il primo o il secondo anno abbandonano e dopo non li ritroviamo più».

Iniziative anti dispersione. Perché gli studenti che abbandonano «non è che lasciano la scuola per andare a lavorare - ha aggiunto Poletti - ma la abbandonano e non li recuperiamo». «Con Garanzia giovani abbiamo cominciato questo percorso - ha proseguito il ministro - e alcuni di questi ragazzi quali qualche anno dopo hanno scelto magari di tornare a scuola o magari di cominciare con un'attività di formazione professionale quindi ci sono un dialogo e un canale aperti». «Si può fare sicuramente molto meglio, anche perché questa è un'esperienza nuova per il nostro Paese» ha continuato, spiegando che «avevamo anche strutture deboli, perché per esempio i nostri centri per l'impiego non sono come quelli tedeschi o francesi, quindi abbiamo bisogno di rafforzare la strumentazione». «Però le cose si migliorano quando si fanno - ha concluso - se non si parte non si può fare meglio di quello che si faceva prima».

Referendum: valutare effetti della scelta

Rispondendo alle domande dei giornalisti sulla polemica nel Pd in vista del voto del 4 dicembre, Poletti ha detto che «le discussioni interne ai partiti sono nell'ordine delle cose, ma credo che le persone facciano bene a valutare quello che succederà dopo. Io voto sì, ma agli italiani dico: pensateci prima, valutate bene gli effetti della vostra scelta perché non potrete recuperare due giorni dopo dicendo 'peccato'».

IL MATTINO

Il ministro Poletti a Orientasud: ancora poca autoimprenditorialità

(IL MATTINO) «L'azienda non è solo il luogo dove lavorare in futuro ma anche l'ambiente dove imparare come si mette su una attività privata. Quindi prima di tutto puntare sulle idee, condividerle e provare a metterle in pratica. Ma in Italia facciamo ancora fatica a seguire la strada dell'auto imprenditorialità», così il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, **Giuliano Poletti**, in visita nella giornata inaugurale a Orientasud, alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

«Anche aver messo insieme due ministeri per scrivere le regole dell'alternanza - ha precisato il ministro - non è stato semplice, perché l'Italia è un Paese per single, dove sembra che ognuno sia proprietario della propria cosa. Noi, invece, ci siamo seduti insieme per scrivere le regole di un progetto firmato da più mani». «Oggi non solo dobbiamo puntare sull'alternanza scuola-lavoro, ma dobbiamo anche essere certi che funzioni bene. Un'alternanza che va costruita insieme: dalla scuole alla aziende senza dimenticare il coinvolgimento dei genitori. Noi veniamo dall'abitudine a pensare che s'impara a scuola, ma la logica di luoghi e tempi definiti non va più. Dobbiamo capire una cosa importante: si impara studiando, ma anche facendo».

«Quest'anno per la prima volta abbiamo inserito un aspetto importante nel nostro progetto di alternanza: una riduzione dei costi per l'azienda che assume alla fine di un iter importante per il ragazzo e l'impresa. Ovviamente l'iniziativa si rivolge a chi ha concluso l'iter scolastico ma stiamo lavorando anche sulla formazione in alternanza, cioè producendo dei contratti di apprendistato nei quali per la metà delle ore si sta in aula e nell'altra parte si lavora».

«Quando torno a Napoli, la mia città, mi emoziono sempre - ha sottolineato **Mariano Berriola**, presidente della Fondazione Italia Orienta - perché 20 anni fa ero anche io un giovane in cerca del proprio futuro e c'erano gli stessi problemi di oggi. Ma noi il lavoro ce lo siamo inventati e abbiamo fondato un giornale che ha 23 anni di vita e una manifestazione Orientasud, che oggi compie 17 anni».

«Quando Bruxelles ci parla di "occupabilità", noi rispondiamo con i nostri progetti di alternanza scuola-lavoro, con le nostre politiche attive messe

in campo in un territorio che ancora soffre molto. E oggi sono in molte le scuole del Sud che possono raccontare la loro esperienza presso di noi», ha concluso il presidente. Orientasud si svolge con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Camera, Senato, Regione Campania e Comune di Napoli.

Partire dalle idee che i ragazzi delle scuole del Sud Italia hanno messo insieme per partecipare al concorso «Città e Lavoro: le Mie idee» - promosso dalla Fondazione Italia Orienta e dall'Ordine dei Giornalisti della Campania per dare voce ai giovani sui temi del Lavoro e degli spazi di espressione e socializzazione in città - per riprogrammare anche la politica nel settore della scuola e della formazione. È questa, invece, la sfida che l'assessore all'istruzione, politiche sociali e sport regione Campania, **Lucia Fortini** ha lanciato al presidente della Fondazione Italia Orienta, Mariano Berriola. «Partiamo da loro - ha precisato Fortini, durante il convegno inaugurale che si è svolto alla Mostra d'Oltremare di Napoli - per sviluppare nuove idee e per riorganizzarci. Raccogliamo i loro progetti e capiamo come svilupparli insieme».

«La Regione - ha precisato l'assessore - si è impegnata a dare abbonamenti gratuiti per il percorso scuola-casa. Abbiamo aperto 454 scuole di pomeriggio non solo per studiare ma anche per fare attività come il teatro o lo sport. Stiamo inoltre lavorando sull'innalzamento delle competenze per far diventare i ragazzi campani sempre più bravi. Il nostro appello oggi è: conquistateci, le istituzioni sono vostre, quindi abbiate la capacità di organizzarvi e di portarci le vostre idee».

«Finalmente si sta sviluppando la consapevolezza in più ambiti professionali che l'orientamento non viene dopo, ma è parte integrante delle scuole», ha precisato **Annamaria Palmieri**, assessore alla scuola e all'istruzione Comune di Napoli. «La nostra amministrazione è convinta che si può cambiare il mondo, che il Sud non può e non deve stare sempre dietro al Nord. Il concorso "Città e Lavoro: le Mie idee", dimostra l'amore che gli studenti napoletani hanno per la propria terra, la voglia di inventarsi e di creare il proprio lavoro».



Torna Orientasud

(AVVENIRE) Il Salone delle opportunità per i giovani del Mezzogiorno si tiene a Napoli dall'8 al 10 novembre. Oltre 20mila le prenotazioni. Parte martedì 8 novembre e proseguirà fino al 10, la XVII edizione di Orientasud, il Salone delle opportunità, la tradizionale manifestazione che informa e guida i ragazzi verso le scelte del futuro.

Per tre giorni la Mostra d'Oltremare di Napoli si trasformerà in un laboratorio a cielo aperto. Grazie alla presenza dei docenti della Fondazione educativa Italia Orienta i giovani potranno partecipare ai workshop sul mondo del lavoro, ai seminari di presentazione delle singole Facoltà, fare colloqui con i tutor, svolgere test attitudinali, conoscersi e sfidarsi a colpi di Jobs, il nuovo gioco da tavola sulle competenze trasversali, visitare i padiglioni espositivi.

Finora sono oltre 20mila le prenotazioni all'evento. Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, sarà presente a Orientasud nella giornata inaugurale, alle ore 15, per incontrare i ragazzi presenti al Salone e una delegazione di studenti impegnati nell'alternanza scuola/lavoro. Sarà anche l'occasione per parlare degli interventi previsti nella legge di Bilancio dal governo in favore del Mezzogiorno.

Il lavoro. Come scrivere un curriculum, una lettera di presentazione e come prepararsi al colloquio di lavoro, sono i primi laboratori che si ripeteranno di ora in ora per permettere ai tanti ragazzi di mettere a posto il proprio e capire che il percorso di selezione (dalla prima telefonata, ai primi giorni in azienda) è molto più complesso ed impegnativo di quanto si possa immaginare.

L'Università. Durante la tre giorni gli studenti delle scuole secondarie superiori, potranno seguire i seminari sulla scelta, incontrare i tutor di



Italia Orienta, divisi per aree di studio: Tecnico Scientifica, Medico Sanitaria, Giuridico Economica, Umanistico Artistica; svolgere il test psicoattitudinale di 63 domande per conoscere la facoltà che è più in linea con le proprie caratteristiche; incontrare gli Atenei.

Il premio. Anche quest'anno grazie alla collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Campania si rinnova l'appuntamento con: La città e il lavoro, le tue idee; il premio riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori che possono proporre un elaborato sul tema e che vede l'assegnazione di quattro assegni di studio da parte della Fondazione Italia Orienta. Il gioco. Nell'area amicizia, i giovani provenienti da tutta Italia potranno conoscersi, confrontarsi e anche giocare con Jobs, il gioco da tavola realizzato da Italia Orienta, grazie al quale i ragazzi possono acquisire divertendosi, una cultura dell'orientamento e del lavoro.

«I 530 milioni di euro per l'occupazione dei giovani al Sud, previsti nella legge di Stabilità, sono una buona notizia - ha dichiarato Mariano Berriola, presidente della Fondazione Italia Orienta (organizzatrice dell'evento) - ma se vogliamo davvero fare un salto di qualità e rendere più occupabili i nostri giovani occorre l'impegno di tutti; un grande lavoro di squadra, con competenze professionali adeguate alla sfida in atto». Orientasud si svolge con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, Camera, Senato, Regione Campania e Comune di Napoli.

Poletti a Napoli per incoraggiare i giovani di Orientasud



(CORRIEREUNIV.IT) Apre domani, martedì 8 novembre, alla Mostra d'Oltremare di Napoli la XVII edizione di OrientaSud, la tradizionale manifestazione che informa e guida i ragazzi verso le scelte del futuro. Grazie alla presenza dei docenti della Fondazione educativa "Italia Orienta", i giovani per tre giorni, dall'8 al 10 novembre, potranno partecipare ai workshop sul mondo del lavoro, ai seminari di presentazione dei dipartimenti, fare colloqui con i tutor, svolgere test attitudinali, conoscersi e sfidarsi a colpi di JOBS, il nuovo gioco da tavola sulle competenze trasversali, visitare i padiglioni espositivi. A visitare il salone delle opportunità, ci sarà anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, che sarà presente nella giornata inaugurale dell'8 novembre alle ore 15, per incontrare i ragazzi presenti al salone e una delegazione di studenti impegnati nell'alternanza scuola/lavoro. Un'occasione per parlare anche degli interventi previsti in stabilità dal Governo in favore del Mezzogiorno.

Il Lavoro. Come scrivere un curriculum, una lettera di presentazione e come prepararsi al colloquio di lavoro, sono i primi laboratori che si ripeteranno di ora in ora per permettere ai tanti ragazzi presenti di capire che il percorso di selezione (dalla prima telefonata, ai primi giorni in azienda) è molto più complesso ed impegnativo di quanto si possa immaginare.

L'Università. Durante la tre giorni gli studenti

delle scuole secondarie superiori, potranno seguire i seminari di orientamento all'università, incontrare i tutor di Italia Orienta, divisi per aree di studio: Tecnico Scientifica, Medico Sanitaria, Giuridico Economica, Umanistico Artistica; svolgere il test psicoattitudinale di 63 domande per conoscere la facoltà che è più in linea con le proprie caratteristiche; incontrare gli atenei.

Il premio. Anche quest'anno grazie alla collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Campania si rinnova l'appuntamento con: "La Città ed il Lavoro, le tue idee"; il premio riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori che possono proporre un elaborato sul tema e che vede l'assegnazione di quattro assegni di studio da parte della Fondazione Italia Orienta.

Il Gioco. Nell'area amicizia, i giovani provenienti da tutta Italia potranno conoscersi, confrontarsi e anche giocare con "Jobs", il gioco da tavola realizzato da Italia Orienta, grazie al quale i ragazzi possono acquisire divertendosi, una cultura dell'orientamento e del lavoro.

"I 530 milioni di euro per l'occupazione dei giovani al sud, previsti nella legge di stabilità, sono una buona notizia" – ha dichiarato Mariano Berriola, presidente della Fondazione Italia Orienta, organizzatrice dell'evento – "ma se vogliamo davvero fare un salto di qualità e rendere più occupabili i nostri giovani occorre l'impegno di tutti; un grande lavoro di squadra, con competenze professionali adeguate alla sfida in atto".

OrientaSud, le Istituzioni aprono alle idee dei giovani



(JULIENEWS.IT) NAPOLI - Partire dalle idee che i ragazzi delle scuole del Sud Italia hanno messo insieme per partecipare al concorso “Città e Lavoro: le Mie idee” - promosso dalla Fondazione Italia Orienta e dall’Ordine dei Giornalisti della Campania per dare voce ai giovani sui temi del Lavoro e degli spazi di espressione e socializzazione in città - per riprogrammare anche la politica nel settore della scuola e della formazione. È questa la sfida che l’assessore all’istruzione, politiche sociali e sport regione Campania, **Lucia Fortini** ha lanciato al presidente della Fondazione Italia Orienta, **Mariano Berriola**. “Partiamo da loro – ha precisato la Fortini, durante il convegno inaugurale che si è svolto questa mattina alla Mostra d’Oltremare di Napoli - per sviluppare nuove idee e per riorganizzarci. Raccogliamo i loro progetti e capiamo come svilupparli insieme”.

“La Regione - ha precisato l’assessore - si è impegnata a dare abbonamenti gratuiti per il percorso scuola-casa. Abbiamo aperto 454 scuole di pomeriggio non solo per studiare ma anche per fare attività come il teatro o lo sport. Stiamo inoltre lavorando sull’innalzamento delle competen-

ze per far diventare i ragazzi campani sempre più bravi. Il nostro appello oggi è: conquistatevi, le istituzioni sono vostre, quindi abbiate la capacità di organizzarvi e di portarci le vostre idee”.

“Finalmente si sta sviluppando la consapevolezza in più ambiti professionali che l’orientamento non viene dopo, ma è parte integrante delle scuole”, ha precisato Annamaria Palmieri, assessore alla scuola e all’istruzione Comune di Napoli. “La nostra amministrazione è convinta che si può cambiare il mondo, che il Sud non può e non deve stare sempre dietro al Nord. Il concorso “Città e Lavoro: le Mie idee”, dimostra l’amore che gli studenti napoletani hanno per la propria terra, la voglia di inventarsi e di creare il proprio lavoro”.

Nel pomeriggio, alle 15.00, è previsto l’intervento del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, **Giuliano Poletti** per parlare degli interventi previsti in stabilità dal Governo in favore del Mezzogiorno e incontrare i ragazzi presenti al Salone, impegnati nell’alternanza scuola/lavoro. Orientasud si svolge con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Camera, Senato, Regione Campania e Comune di Napoli.

INFORMARE ONLINE

Napoli: torna l'OrientaSud
alla sua XVII edizione



(INFORMAREONLINE.IT) Da martedì 8 novembre 2016 a giovedì 10 novembre 2016 si svolge alla Mostra d'Oltremare di Napoli la XVII edizione di "OrientaSud – Il salone delle opportunità", una delle più importanti manifestazioni del Meridione organizzata per i giovani dalla Fondazione Orienta Sud presieduta da **Mariano Berriola**.

La kermesse è rivolta a tutti i giovani che frequentano il liceo, ai diplomati, agli universitari, ai neolaureati e ai laureati con lo scopo di offrire loro un aiuto e un supporto per il futuro formativo e professionale. La rassegna verte su vari temi: occupazione, istruzione, mobilità, autoimprenditorialità, innovazione e ricerca.

E' patrocinata dal comune di Napoli e vanta dell'adesione del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. Come ogni anno e anche per l'edizione che è in corso, i giovani accorsi sono in migliaia e grazie agli esperti di "Italia Orienta" possono assistere a presentazioni di facoltà, convegni, conferenze, tenere colloqui con tutor, partecipare all'area seminari, all'area espositiva, ai workshop e effettuare test attitudinali e simulazioni dei contesti lavorativi.

In particolare, martedì 8, nel giorno di apertura della manifestazione, è stato ospite il Ministro del lavoro e delle politiche sociali **Giuliano Poletti** che ha tenuto un incontro coi giovani nel quale si è discusso soprattutto dei vantaggi e degli svantaggi offerti dall'alternanza scuola-lavoro attraverso un diretto dibattito con gli studenti. Gli obiettivi fondamentali perseguiti da Italia Orienta sono quelli di indirizzare i giovani, offrire loro un orientamento valido ed efficiente per gli sbocchi professionali, fondamentale soprattutto se si considera la situazione socio-economica del Sud, evitare la dispersione scolastica, il disorientamento, l'abbandono universitario e incrementare la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro individuando percorsi formativi in merito.

Per questo motivo hanno partecipato principalmente numerosissime scuole della Campania e non solo. Erano presenti tutte le università e i capi dei dipartimenti dei diversi atenei per presentare agli studenti che si apprestano ad effettuare la scelta universitaria i percorsi formativi, i corsi di studio e le opportunità e gli sbocchi che conseguono da quest'ultimi. Insomma un evento che, prediligendo l'importanza della formazione della classe sociale del domani e aiutando i giovani nel contesto lavorativo, fa sperare in un futuro socialmente migliore.



(CORRIEREUNIV.IT) Con una partecipazione da record, si chiude la diciassettesima edizione di Orientasud, la manifestazione nazionale su Scuola e Lavoro che si è tenuta dall'otto al dieci novembre negli spazi della Mostra d'Oltremare a Napoli.

Tantissimi i giovani durante la tre giorni, a dimostrazione del crescente bisogno non solo di informazioni, ma anche di motivazioni ed ispirazioni per mettere in moto il proprio progetto di vita formativo e professionale.

Hanno fatto di tutto i ragazzi al Salone: giocato con "Jobs", una sorta di Trivial che ha come obiettivo quello di raggiungere il palazzo del sapere e poi quello del lavoro; partecipato ai tanti seminari sulle professioni legate agli studi universitari; incontrato i tutor di "Italia Orienta" per confrontarsi su idee, dubbi e prospettive; svolto i test attitudinali; seguito i workshop sul mondo del lavoro; visitato i padiglioni espositivi ed incontrato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti per raccontare le loro storie e le loro esperienze in alternanza.

Tra le domande più frequenti registrate tra gli stand di Orientasud ci sono state quelle su come si sceglie un corso di laurea, quelle riguardo la possibilità di ottenere una borsa per finanziare i propri studi in Italia e all'estero e opportunità di lavoro vero e proprio. Oltre ai giovani degli ultimi due anni delle superiori, ai tantissimi docenti e ai ragazzi neolaureati, quest'anno tra i visitatori di Orientasud c'erano anche moltissime mamme in cerca di informazioni per il futuro dei loro figli. Medicina resta il corso di laurea più gettonato tra i ragazzi, interesse crescente anche per i corsi di laurea in Economia, mentre, contrariamente al passato, Giurisprudenza sembra aver perso appeal tra chi è alla ricerca del proprio percorso di studio ideale.

"Al Sud esiste un capitale umano ineguagliabile, una popolazione di giovani pieni di entusiasmo ed energia che abbiamo il dovere di valorizzare tutti insieme: singoli cittadini, Aziende ed Istituzioni. Fondamentale il ruolo di queste ultime per far decollare progetti territoriali cuciti addosso alle esigenze dei nostri ragazzi" ha dichiarato Mariano Berriola presidente della Fondazione educativa "Italia Orienta", promotrice dell'evento.

L'appuntamento è per il prossimo anno con la diciottesima edizione di Orientasud, il Salone delle Opportunità.

Orientasud, il Salone delle Opportunità



(Edscuola) NAPOLI – Con una partecipazione da record si chiude la diciassettesima edizione di Orientasud, la manifestazione nazionale su Scuola e Lavoro che si è tenuta dall’otto al dieci novembre negli spazi della Mostra d’Oltremare a Napoli. Tantissimi i giovani durante la tre giorni, a dimostrazione del crescente bisogno non solo di informazioni, ma anche di motivazioni ed ispirazioni per mettere in moto il proprio progetto di vita formativo e professionale.

Hanno fatto di tutto i ragazzi al Salone: giocato con “Jobs”, una sorta di Trivial che ha come obiettivo quello di raggiungere il palazzo del sapere e poi quello del lavoro; partecipato ai tanti seminari sulle professioni legate agli studi universitari; incontrato i tutor di “Italia Orienta” per confrontarsi su idee, dubbi e prospettive; svolto i test attitudinali; seguito i workshop sul mondo del lavoro; visitato i padiglioni espositivi ed incontrato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti per raccontare le loro storie e le loro esperienze in alternanza.

Tra le domande più frequenti registrate tra gli stand di Orientasud ci sono state quelle su come si sceglie un corso di laurea, quelle riguardo la possibilità di ottenere una borsa per finanziare i propri studi in Italia e all’estero e opportunità di lavoro vero e proprio. Oltre ai giovani degli ultimi due anni delle superiori, ai tantissimi docenti e ai ragazzi neolaureati, quest’anno tra i visitatori di Orientasud c’erano anche moltissime mamme in cerca di informazioni per il futuro dei loro figli. Medicina resta il corso di laurea più gettonato tra i ragazzi, interesse crescente anche per i corsi di laurea in Economia, mentre, contrariamente al passato, Giurisprudenza sembra aver perso appeal tra chi è alla ricerca del proprio percorso di studio ideale.

“Al Sud esiste un capitale umano ineguagliabile, una popolazione di giovani pieni di entusiasmo ed energia che abbiamo il dovere di valorizzare tutti insieme: singoli cittadini, Aziende ed Istituzioni. Fondamentale il ruolo di queste ultime per far decollare progetti territoriali cuciti addosso alle esigenze dei nostri ragazzi” ha dichiarato Mariano Berriola presidente della Fondazione educativa “Italia Orienta”, promotrice dell’evento.

L’appuntamento è per il prossimo anno con la diciottesima edizione di Orientasud, il Salone delle Opportunità.



(SCRIVONAPOLI.IT) La manifestazione su Scuola e Lavoro si è tenuta alla Mostra d'Oltremare Mamme in cerca di informazioni per il futuro dei loro figli. Medicina resta il corso di laurea più gettonato tra i ragazzi. Berriola: "Al Sud esiste un capitale umano ineguagliabile, una popolazione di giovani pieni di entusiasmo ed energia che abbiamo il dovere di valorizzare tutti: cittadini, aziende e istituzioni"

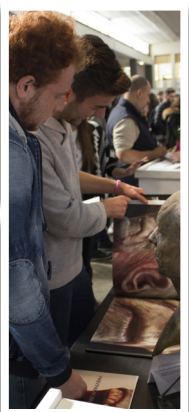
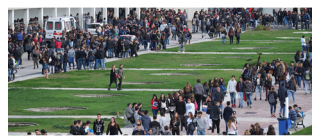
Con una partecipazione da record si chiude la diciassettesima edizione di Orientasud, la manifestazione nazionale su Scuola e Lavoro che si è tenuta dall'otto al dieci novembre negli spazi della Mostra d'Oltremare a Napoli. Tantissimi i giovani durante la tre giorni, a dimostrazione del crescente bisogno non solo di informazioni, ma anche di motivazioni ed ispirazioni per mettere in moto il proprio progetto di vita formativo e professionale.

Hanno fatto di tutto i ragazzi al Salone: giocato con "Jobs", una sorta di Trivial che ha come obiettivo quello di raggiungere il palazzo del sapere e poi quello del lavoro; partecipato ai tanti seminari sulle professioni legate agli studi universitari; incontrato i tutor di "Italia Orienta" per confrontarsi su idee, dubbi e prospettive; svolto i test attitudinali; seguito i workshop sul mondo del lavoro; visitato i padiglioni espositivi ed incontrato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti per raccontare le loro storie e le loro esperienze in alternanza.

Tra le domande più frequenti registrate tra gli stand di Orientasud ci sono state quelle su come si sceglie un corso di laurea, quelle riguardo la possibilità di ottenere una borsa per finanziare i propri studi in Italia e all'estero e opportunità di lavoro vero e proprio. Oltre ai giovani degli ultimi due anni delle superiori, ai tantissimi docenti e ai ragazzi neolaureati, quest'anno tra i visitatori di Orientasud c'erano anche moltissime mamme in cerca di informazioni per il futuro dei loro figli. Medicina resta il corso di laurea più gettonato tra i ragazzi, interesse crescente anche per i corsi di laurea in Economia, mentre, contrariamente al passato, Giurisprudenza sembra aver perso appeal tra chi è alla ricerca del proprio percorso di studio ideale.

"Al Sud esiste un capitale umano ineguagliabile, una popolazione di giovani pieni di entusiasmo ed energia che abbiamo il dovere di valorizzare tutti insieme: singoli cittadini, Aziende ed Istituzioni. Fondamentale il ruolo di queste ultime per far decollare progetti territoriali cuciti addosso alle esigenze dei nostri ragazzi" ha dichiarato Mariano Berriola presidente della Fondazione educativa "Italia Orienta", promotrice dell'evento.

A OrientaSUD...



Contatti

Italia Orienta

tel. 06 121122990

fax 06 93387633

 Numero Verde
800588615

email: segreteria@italiaorienta.it

Web & Social

www.italiaorienta.it

 @ItaliaOrienta

 Italia Orienta

ORIENTASUD
WWW.ORIENTASUD.IT